



Comune di Vignola (Provincia di Modena)

Determinazione nr. 275 Del 14/05/2021

SERVIZIO CULTURA, BIBLIOTECA, DEMOCRAZIA E PARTECIPAZIONE

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE E DEI REQUISITI MINIMI DI PARTECIPAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE PER L'AVVISO DI INDAGINE DI MERCATO PER L'INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI DA INVITARE PER IL SERVIZIO DI RICERCA E ASSISTENZA TECNICA, SPECIALISTICA E GESTIONALE, PER L'INDIVIDUAZIONE E LA RICOGNIZIONE DELLE FONTI DI FINANZIAMENTO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PREMESSO che tra gli obiettivi strategici dell'Amministrazione Comunale rientra la formulazione e attuazione di politiche di sviluppo efficaci, efficienti ed economiche, avvalendosi non solo di risorse dell'Amministrazione, medesima, ma anche di risorse provenienti da fonti di finanziamento regionali, nazionali e dell'Unione Europea;

CONSIDERATO che la capacità di accesso e di utilizzo di queste ulteriori risorse economiche siano necessari per rafforzare la competitività e la capacità di innovazione a livello locale;

RICHIAMATA LA Deliberazione della Giunta Comunale n. 57 del 10.05.2021 con la quale sono state approvate le linee di indirizzo per la predisposizione di apposito avviso di indagine di mercato da effettuarsi a cura del Responsabile del Servizio Gare e Contratti;

PRESO ATTO che:

- oggetto dell'attività sono il servizio di ricerca, individuazione e ricognizione delle fonti di finanziamento europee, nazionali e regionali disponibili, in riferimento alle proposte progettuali dell'Amministrazione Comunale, nonché il servizio di gestione delle fasi del ciclo del progetto;
- possono partecipare al suddetto avviso tutti i soggetti di cui all'art 45 del D. Lgs. 50/2016 in possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale;
- la durata dell'affidamento deve essere pari a 24 mesi;
- l'erogazione del corrispettivo è subordinata all'effettivo trasferimento al Comune di Vignola delle relative risorse comunitarie, nazionali o regionali; nessun compenso viene riconosciuto in caso di mancato finanziamento del progetto;

DATO ATTO che la predisposizione dell'Avviso è di competenza del Servizio Gare e Contratti del Comune di Vignola;

VISTA la necessità, in via preventiva, di definire le caratteristiche del capitolato speciale descrittivo e prestazionale, nonché i requisiti minimi di partecipazione ed i criteri di valutazione delle offerte;

RICHIAMATO pertanto lo schema di capitolato speciale descrittivo e prestazionale, che prevede, tra l'altro e in particolare:

- l'oggetto del servizio;
- la durata del contratto;
- le modalità di determinazione del corrispettivo (valore complessivo dell'appalto);
- le modalità di esecuzione dei servizi e di erogazione delle prestazioni;
- gli oneri, obblighi e adempimenti a carico dell'aggiudicatario;

RICHIAMATO altresì lo schema dei requisiti minimi di partecipazione e dei criteri di valutazione delle offerte, che include:

- i soggetti ammessi alla selezione
- i requisiti generali, di idoneità professionale e tecnico-professionale;
- i criteri di aggiudicazione;
- la valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica;

RITENUTO necessario precisare che tali schemi saranno allegati quali parte integrante e sostanziale all'Avviso Pubblico che verrà predisposto dal Servizio Gare e Contratti, avviso finalizzato ad individuare i soggetti da invitare a procedura negoziata per l'affidamento del servizio in oggetto;

RITENUTO pertanto, in esecuzione della sopra richiamata Deliberazione di Giunta Comunale n. 57 del 10.05.2021, di poter approvare gli schemi del capitolato speciale descrittivo e prestazionale e dei requisiti minimi di partecipazione ed i criteri di valutazione delle offerte, che si allegano al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale e che viene conservato agli atti dello scrivente Servizio;

RICHIAMATO il Decreto del Sindaco n. 44422 del 31.12.2020 con il quale è stato attribuito l'incarico di posizione organizzativa per il periodo 01.01.2021-31.12.2021 nell'ambito del Servizio Cultura, Biblioteca, Democrazia e Partecipazione alla D.ssa Maria Cristina Serafini;

RICHIAMATE le seguenti deliberazioni:

- Consiglio n. 11 del 25/01/2021 con la quale è stata approvata la Nota di Aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (NaDUP) quale documento di guida strategica e operativa dell'ente per il periodo 2021/2023;
- Consiglio n. 12 del 25/01/2021 di approvazione del Bilancio di Previsione finanziario 2021/2023, il quale ad oggi contiene il finanziamento della spesa di cui all'oggetto;
- Giunta n. 13 del 08/02/2021 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2021-2022-2023 dell'ente il quale ad oggi contiene sulla scorta del bilancio le assegnazioni ai vari Responsabili di Struttura delle risorse e degli interventi da gestire;

VISTI:

- il D.Lgs n. 267 del 18.08.2000 Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;
- il D.lgs n. 118 del 23.06.2011;
- il D.Lgs n. 50 del 18.04.2016,
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;

DATO ATTO che la presente determinazione risponde alle necessità di attuazione dei programmi del servizio e la sua adozione assorbe il parere di regolarità tecnica di propria competenza;

DETERMINA

1. **Di considerare** la narrativa che precede parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. **Di approvare** gli schemi del capitolato speciale descrittivo e prestazionale e dei requisiti minimi di partecipazione e dei criteri di valutazione dell'offerta per l'avviso pubblico di indagine di mercato per l'individuazione dei soggetti da invitare per il servizio di ricerca e di assistenza tecnica, specialistica e gestionale, per l'individuazione e la ricognizione delle fonti di finanziamento – allegati alla presente determinazione;
3. **Di stabilire** che il relativo Avviso di Indagine di Mercato verrà predisposto dal Responsabile del Servizio Gare e Contratti, secondo i criteri e le modalità descritti nei documenti sopracitati;
4. **Di dare atto** che il presente provvedimento è rilevante ai fini dell'Amministrazione trasparente di cui al D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.
5. **Di dare atto** che la presente determinazione non comporta impegno di spesa.

L'istruttoria del presente provvedimento - art. 4 della Legge 241/90 - è stata eseguita dal dipendente Elisa Quartieri

Il Responsabile/Dirigente

F.to Maria Cristina Serafini

E' Copia conforme all'originale firmato digitalmente.



Città di Vignola

Comune appartenente all'Unione Terre di Castelli

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

SERVIZIO DI RICERCA E ASSISTENZA TECNICA, SPECIALISTICA E GESTIONALE, PER L'INDIVIDUAZIONE E LA RICOGNIZIONE DELLE FONTI DI FINANZIAMENTO

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

Nel DUP (Documento Unico di Programmazione), approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 25.01.2021, i contenuti strategici in cui trovano fondamento le linee programmatiche per il mandato amministrativo 2021-2025 sono focalizzati su definiti ambiti di azione.

Tra queste azioni rientra la formulazione e attuazione di politiche di sviluppo efficaci, efficienti ed economiche, avvalendosi non solo di risorse dell'Amministrazione Comunale, ma anche di risorse provenienti da fonti di finanziamento regionali, nazionali e dell'Unione Europea.

Perseguendo questo obiettivo, si intendono intensificare le relazioni con gli altri Enti Locali e con la Regione al fine di costruire delle reti per facilitare l'accesso alle risorse finanziarie ministeriali e dell'Unione Europea. Parallelamente si opera per far acquisire conoscenze e competenze all'interno degli uffici. Si lavora quindi per un'attività di potenziamento della propria capacità progettuale a valere in particolare sui programmi a gestione decentrata (fondi strutturali e di investimento) e sui programmi a gestione diretta o fondi settoriali, programmi pluriennali gestiti dalla Commissione Europea, ma non solo. La necessità di investire nella ricerca di finanziamenti nasce dalla considerazione che la capacità di accesso e di utilizzo di queste ulteriori risorse economiche siano necessari per rafforzare la competitività e la capacità di innovazione a livello locale, perseguendo nello specifico i seguenti obiettivi:

- analizzare e comprendere i cambiamenti socioeconomici del territorio per potere intervenire in maniera efficace;
- individuare le opportunità di sviluppo in diverse aree di riferimento;
- gestire al meglio gli strumenti di programmazione;
- progettare e attuare interventi di sviluppo territoriale e/o settoriale;
- gestire interventi complessi e strategici;
- attivare partenariati, sviluppare reti e relazioni, locali e internazionali;
- intercettare opportunità di finanziamento complementari al bilancio comunale.

2. OGGETTO DEL SERVIZIO

L'affidamento ha per oggetto il servizio di ricerca, individuazione e ricognizione delle fonti di finanziamento europee, nazionali e regionali disponibili e, su mandato del Servizio competente per materia del Comune di Vignola, l'assistenza tecnica, specialistica e gestionale per la predisposizione di progetti a valere sui vari bandi a gestione diretta della Commissione Europea, sui bandi della Cooperazione Territoriale Europea, nonché su altri programmi comunitari, nazionali e regionali, in conformità alle disposizioni legislative vigenti in materia.

La partecipazione e il coinvolgimento del soggetto incaricato sono comunque vincolati alle scelte del Comune in relazione agli indirizzi dell'Amministrazione Comunale, alle risorse finanziarie-umane disponibili, alle tipologie di bando individuate, alle materie considerate di maggior interesse strategico per gli obiettivi dell'Ente, alle prospettive di durata degli impegni conseguenti, all'impegno di cofinanziamento ed ai partenariati da concludere.

Nello specifico gli ambiti di intervento dell'affidatario possono essere distinti di due linee di azione:

- a)** il servizio di ricerca, individuazione e ricognizione delle fonti di finanziamento europee, nazionali e regionali disponibili, in riferimento alle proposte progettuali dell'Amministrazione Comunale;
- b)** il servizio di gestione delle fasi del ciclo di progetto.

Per quanto concerne le linee d'azione di cui al precedente punto **a)** sarà compito dell'affidatario:

- informare l'Amministrazione sulle fonti di finanziamento disponibili, attraverso un'attenta ricerca sui canali informativi specialistici, quali Siti Internet, Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, Agenzie esecutive della Commissione Europea, agenzie nazionali, pubblicazioni tematiche;
- analizzare e valutare le opportunità di finanziamento esistenti, rispetto all'area progettuale e/o alla tipologia del servizio proponente, attraverso lo screening dei bandi rivolti agli Enti Locali;
- orientare l'Amministrazione verso il programma di finanziamento specifico ritenuto più idoneo alla singola idea progettuale;
- l'aggiornamento periodico, a cadenza mensile, con l'Amministrazione: reperire informazioni sui progetti/idee progettuali da parte degli uffici e analisi delle possibili opportunità di finanziamento;
- effettuare la valutazione preliminare di qualità dell'idea progettuale e la definizione della strategia di sviluppo della stessa;
- verificare la sussistenza dei requisiti di ammissibilità della proposta rispetto ai criteri stabiliti dal bando specifico.

Per quanto concerne le linee d'azione di cui al precedente punto **b)** sarà compito dell'affidatario:

- seguire l'iter progettuale, con il supporto dell'ufficio dell'area interessata, per la definizione del progetto in ogni sua parte e la presentazione della proposta sulla base delle modalità definite nel bando specifico di riferimento;
- gestire la progettazione esecutiva (dalla proposta progettuale al progetto): compilazione dei formulari di candidatura, definizione del calendario di progetto, elaborazione del budget;
- seguire l'attività di ricerca dei potenziali partner di progetto, nel caso si tratti di progetti transnazionali, attraverso l'utilizzo delle banche dati ufficiali disponibili in rete o eventuali altri software dell'affidatario;
- coordinare le attività di realizzazione del progetto o dei progetti finanziati, svolgendo le attività previste nei tempi e con le modalità definite nei rispettivi bandi di finanziamento;
- dare informazioni ed assistenza specialistica nelle attività amministrative di competenza dei diversi uffici comunali: gestione amministrativa e finanziaria, coordinamento di eventuali partner, ricerca e reperimento documentazione tecnica;
- gestire le attività connesse alla rendicontazione conclusiva del progetto e alla comunicazione pubblica dei relativi risultati conseguiti.

L'Aggiudicatario dovrà prestare le predette attività seguendo i temi e le linee guida fornite dalla Stazione Appaltante, rapportandosi operativamente con le unità organizzative competenti rispetto ai temi medesimi.

L'Amministrazione Comunale si impegna a mettere a disposizione del soggetto affidatario la documentazione e le informazioni in suo possesso sulla materia oggetto del servizio.

L'Aggiudicatario dovrà concordare con i Responsabili di Servizio, di volta in volta individuati, un piano di lavoro comprendente:

- tempistica e scadenze;
- personale comunale coinvolto;
- idee progettuali su cui indirizzare le attività;
- modalità di relazione con gli altri soggetti coinvolti nel progetto;
- eventuali risorse finanziarie disponibili.

3. DURATA DEL CONTRATTO - OPZIONI

La durata del contratto in oggetto sarà pari a 24 mesi, decorrenti presuntivamente dal ___/___/2021. L'erogazione dei servizi successivi alla eventuale approvazione dei singoli progetti presentati nel periodo di vigenza del contratto avrà una durata pari a quella prevista per la realizzazione del progetto finanziato.

Ai sensi dell'art. 32, commi 8 e 13, del D.Lgs. 18/04/2016 n. 50, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di richiedere l'esecuzione anticipata del contratto.

La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere prorogata, ai sensi dell'art. 106 - comma 11 - del Codice, per un periodo massimo stimato in ulteriori 6 mesi. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi - o più favorevoli - prezzi, patti e condizioni. L'esercizio di tale facoltà verrà comunicato all'Aggiudicatario mediante posta elettronica certificata almeno 30 giorni prima della scadenza del contratto originario.

Qualora circostanze speciali, non prevedibili al momento della stipula del contratto, impediscano in via temporanea che le prestazioni procedano, in tutto o in parte, utilmente ed a regola d'arte, verrà disposta la sospensione del servizio in conformità alle previsioni di cui all'art. 107 del Codice dei contratti. Potrà, altresì, essere disposta la sospensione, con atto motivato dell'Amministrazione, per ragioni di necessità o di pubblico interesse.

4. MODALITA' DI DETERMINAZIONE DEL CORRISPETTIVO - VALORE COMPLESSIVO DELL'APPALTO

Il corrispettivo spettante verrà determinato applicando alla percentuale posta a base di gara la riduzione offerta dall'aggiudicatario.

Tale percentuale dovrà essere commisurata all'entità del budget spettante, in caso di progetto finanziato, unicamente al Comune di Vignola (e non dell'intero budget del progetto) in maniera inversamente proporzionale, sulla base della griglia sotto riportata:

- progetti con budget < € 100.000,00: percentuale a base di gara 15%
- progetti con budget ricompreso tra € 100.000,00 e € 500.000,00: percentuale a base di gara 13%
- progetti con budget > € 500.000,00: percentuale a base di gara 10%

Al termine della procedura di gara saranno individuate le percentuali determinate in via definitiva in base all'offerta economica presentata dall'Aggiudicatario. Tali percentuali verranno quindi applicate sul budget effettivo del progetto che sarà stato assegnato al Comune di Vignola in caso di finanziamento del progetto medesimo.

L'erogazione del corrispettivo così determinato è subordinata all'effettivo trasferimento al Comune di Vignola delle relative risorse comunitarie, nazionali o regionali. Nessun compenso verrà riconosciuto in caso di mancato finanziamento del progetto.

Il predetto corrispettivo si riferisce all'esecuzione della prestazione assunta a perfetta regola d'arte e nel pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni contrattuali.

Tutti gli obblighi e gli oneri derivanti all'aggiudicatario dall'esecuzione del contratto e dall'osservanza di leggi, regolamenti e disposizioni emanate dalle competenti autorità sono compresi nel corrispettivo medesimo.

Il corrispettivo contrattuale è accettato dall'aggiudicatario in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime, a completo suo rischio, ed è pertanto invariabile e indipendente da qualsiasi imprevisto o eventualità. L'aggiudicatario non potrà, pertanto, vantare diritto ad altri compensi ovvero ad adeguamenti o aumenti del corrispettivo contrattuale, salvo quanto previsto dal presente capitolato.

Essendo il servizio svolto remunerato esclusivamente a seguito del finanziamento dei progetti presentati, l'affidatario non potrà pretendere alcun compenso in caso di mancato finanziamento del/i progetto/i presentati dal Comune di Vignola, in qualità di referente o partner di progetto, a prescindere dalle motivazioni addotte, compresa l'impossibilità da parte dell'Amministrazione Comunale di presentare progetti.

In considerazione delle modalità di determinazione del corrispettivo e dell'aleatorietà del servizio stesso, essendo remunerato esclusivamente con riferimento ai progetti aggiudicati e finanziati, non è possibile predeterminare l'importo dell'appalto. Al solo fine dell'individuazione della classe economica del servizio e della scelta della procedura di affidamento, si ipotizza un valore massimo complessivo del contratto inferiore alla soglia di cui all'art. 35 del Codice dei contratti (€ 214.000 euro)

5. VARIANTI

Sono ammesse varianti in aumento o in diminuzione, finalizzate al miglioramento della prestazione, sempre che non comportino modifiche sostanziali e siano derivate da obiettive circostanze e purché la spesa trovi copertura nella somma già stanziata per l'aggiudicazione del contratto.

Sono ammesse inoltre varianti alle prestazioni qualora, in corso di esecuzione, si verifichi una delle seguenti circostanze:

- a) sopravvenienza di disposizioni normative comunitarie e nazionali;
- b) cause imprevedute e non prevedibili, accertate successivamente alla sottoscrizione del contratto.

6. MODALITA' DI ESECUZIONE DEI SERVIZI E DI EROGAZIONE DELLE PRESTAZIONI

I servizi di cui al precedente art. 2 dovranno essere erogati con i contenuti minimi e le modalità di seguito definiti.

Assistenza da remoto

L'affidatario del servizio si renderà disponibile per l'intera durata del contratto, via email, telefonicamente e attraverso piattaforme digitali attualmente in uso (google meet, zoom, lepidi, ecc.) dalla propria sede operativa, per fornire informazioni, assistenza, interpretazioni e pareri in merito alle richieste pervenute dagli amministratori e dagli uffici coinvolti nelle progettualità.

Le risposte dovranno essere formulate entro 3 (tre) giorni lavorativi decorrenti dall'inoltro della richiesta. Per richieste di particolare complessità, questo periodo potrà essere esteso, in accordo con il soggetto appaltante, fino ad un massimo di 7 (sette) giorni lavorativi.

Assistenza in loco

Su richiesta del servizio competente potrà essere richiesta la presenza in loco del soggetto affidatario del servizio, per:

- riunioni, incontri individuali e/o di gruppo;
- consulenza mirata sul bando di finanziamento e sul progetto destinatario di un possibile contributo economico;
- incontri organizzati per finalità istituzionali

Il calendario delle disponibilità sarà concordato con il Responsabile del Procedimento, individuato dall'Amministrazione, anche in considerazione delle date di pubblicazione e relative scadenze dei bandi pubblicati e potrà essere modificato con un congruo anticipo (7 giorni lavorativi).

7. LUOGO DI ESECUZIONE

Come indicato all'art. 6 del presente capitolato le prestazioni lavorative potranno essere svolte sia in modalità da remoto sia in presenza, a seconda delle fasi e delle esigenze progettuali. Le eventuali trasferte da effettuare per erogare le prestazioni previste di cui all'art. 2 sono a totale carico dell'azienda aggiudicataria.

8. ONERI, OBBLIGHI E ADEMPIMENTI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO

L'Aggiudicatario è obbligato ad osservare, nell'esecuzione delle prestazioni, tutte le norme e le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore, nonché quelle che dovessero essere successivamente emanate.

L'Aggiudicatario si impegna espressamente a:

1. prestare il servizio nel rispetto dei contenuti e dei tempi previsti dal capitolato e dal piano di lavoro che verrà definito con riferimento a ciascun progetto;
2. svolgere il servizio in stretto collegamento con gli uffici comunali interessati alle varie linee tematiche di progettazione;
3. svolgere le attività in costante coordinamento con il Responsabile del Procedimento, che potrà fornire indicazioni sulle attività del presente capitolato.
4. partecipare a tutti gli incontri richiesti dall'Amministrazione Contraente;
5. impiegare tutte le risorse umane e strumentali necessarie per l'esecuzione dei servizi, descritti nel presente capitolato;
6. rispettare, per quanto applicabili, le norme internazionali vigenti per la gestione e l'assicurazione della qualità delle prestazioni;
7. a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante di ogni circostanza che possa influenzare l'esecuzione delle attività previste dal presente capitolato;
8. sollevare la stazione appaltante da tutte le conseguenze derivanti dall'eventuale inosservanza delle norme e delle prescrizioni tecniche, di sicurezza e sanitarie vigenti.

Le attività necessarie all'esecuzione del servizio in oggetto dovranno essere svolte senza interferire con il normale lavoro degli uffici. Modalità e tempi dovranno essere preventivamente concordati con il Responsabile del Servizio competente per materia all'uopo individuato.

Le attività devono essere svolte secondo il piano operativo concordato con i Responsabili di Servizio competenti rispetto ai temi individuati. Il soggetto incaricato, ai fini dell'erogazione del corrispettivo, dovrà presentare periodici report (almeno trimestrali) di rendicontazione delle attività svolte e dei risultati ottenuti.

L'Aggiudicatario si obbliga a consentire alla stazione appaltante di procedere, in qualsiasi momento e anche senza preavviso, alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni contrattuali, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.

L'Aggiudicatario prende atto ed accetta che i servizi oggetto del presente capitolato dovranno essere prestati con continuità anche in caso di eventuali variazioni della consistenza degli stessi.

In caso di inadempimento da parte dell'Aggiudicatario agli obblighi di cui sopra, la stazione appaltante, fermo il diritto al risarcimento del danno, ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, ai sensi delle successive disposizioni in termini di risoluzione.

9. OBBLIGHI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI LAVORO

L'Aggiudicatario si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché in materia previdenziale e infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri. In particolare, l'Aggiudicatario si impegna a rispettare nell'esecuzione delle obbligazioni derivanti dal presente atto le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e successive modificazioni e integrazioni.

L'Aggiudicatario si obbliga altresì ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi ed integrativi di lavoro applicabili alla data di stipula del presente atto alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.

L'Aggiudicatario si obbliga a continuare ad applicare i suindicati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

L'Aggiudicatario assume in proprio ogni responsabilità per qualsiasi danno causato a persone o beni, tanto dall'Aggiudicatario stesso quanto dalla stazione appaltante o da terzi, in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi.

Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro vincolano l'Aggiudicatario anche nel caso in cui questi non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del contratto.

10. GARANZIE

Il servizio in oggetto non ha natura onerosa per la stazione appaltante in quanto gli obblighi di pagamento del corrispettivo matureranno solamente in caso di finanziamento di progetti progettati dall'Aggiudicatario.

L'Aggiudicatario si impegna, pertanto, a prestare la garanzia definitiva di cui all'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016 con riferimento alle attività di assistenza tecnica relative ai progetti ammessi a finanziamento.

11. PAGAMENTO CORRISPETTIVI E TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Stante la natura non onerosa del servizio in oggetto per quanto sopra evidenziato, le relative modalità di pagamento verranno disciplinate con successivi atti adottati dai servizi promotori dei progetti ammessi a finanziamento e riguardanti le relative attività di assistenza tecnica.

Il pagamento del corrispettivo avverrà dietro presentazione di fattura elettronica. Tutti i pagamenti sono comunque subordinati al rilascio del documento unico di regolarità contributiva senza segnalazioni di inadempienze.

La Stazione Appaltante provvederà, ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. 26-10-1972 n. 633, a versare direttamente all'erario l'imposta sul valore aggiunto addebitata in fattura. Le fatture dovranno, pertanto, essere emesse con l'annotazione "scissione dei pagamenti".

Gli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'art 3 della Legge 136/2010 vengono disciplinati nei medesimi atti con cui i servizi promotori dei progetti ammessi a finanziamento impegnano le risorse economiche necessarie.

L'Aggiudicatario si obbliga ad ottemperare a tutti gli adempimenti prescritti dal suddetto articolo e, in particolare, a:

- utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane SpA, dedicati alle commesse pubbliche, anche in via non esclusiva;
- effettuare i predetti movimenti finanziari esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale o altro strumento ammesso dalla legge ai fini della tracciabilità dei pagamenti, che deve riportare il codice identificativo gara (CIG);
- comunicare gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul predetto conto corrente.

L'Aggiudicatario si impegna a comunicare al Responsabile del Procedimento ogni eventuale variazione relativa al predetto/i conto corrente/i e ai soggetti autorizzati ad operare su di esso/i.

12. SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO

Il contratto non può essere ceduto a pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 106, comma 1 - lettera d), del Codice dei contratti pubblici.

E' ammesso il subappalto secondo le disposizioni di cui all'art. 105 del Codice medesimo.

13. DIRITTI DI PROPRIETA', BREVETTI INDUSTRIALI E DIRITTI D'AUTORE

Qualunque elaborato prodotto nello svolgimento del servizio rimane di proprietà esclusiva dell'Amministrazione Comunale di Vignola, la quale si riserva ogni diritto e facoltà in ordine alla sua utilizzazione, nonché ad ogni eventuale modifica ritenuta opportuna.

E' vietato all'Aggiudicatario di utilizzare i risultati dell'attività in oggetto per proprie pubblicazioni ovvero di fornirli a terzi senza la preventiva autorizzazione scritta del Comune di Vignola.

L'Aggiudicatario assume ogni responsabilità conseguente all'uso di dispositivi o all'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti di brevetto, di autore e in genere di privativa altrui; l'Aggiudicatario, pertanto, si obbliga a manlevare la stazione appaltante dalle pretese che dovessero essere avanzate in relazione a diritti di privativa vantati da terzi.

Nell'ipotesi di azione giudiziaria promossa, nei confronti della stazione appaltante, da parte di terzi che vantino diritti sulle prestazioni contrattuali, l'Aggiudicatario assume a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, incluse le spese eventualmente sostenute dalla stazione appaltante per la difesa in giudizio.

Al realizzarsi della suddetta ipotesi la stazione appaltante:

- è tenuta ad informare prontamente per iscritto l'Aggiudicatario delle predette iniziative giudiziarie;
- fermo restando il diritto al risarcimento del danno nel caso in cui la pretesa azionata sia fondata, ha facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del contratto, recuperando o ripetendo il corrispettivo versato.

14. STIPULA DEL CONTRATTO

La stipula deve aver luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8, del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario, purché comunque giustificata dall'interesse alla sollecita esecuzione del contratto. La mancata tempestiva stipulazione del contratto e il tardivo avvio dell'esecuzione dello stesso, qualora imputabili all'operatore economico, costituiscono causa di esclusione dell'operatore stesso dalla procedura o di risoluzione del contratto per inadempimento che viene senza indugio dichiarata dalla stazione appaltante e opera di diritto.

Tutte le spese contrattuali, ivi comprese quelle di bollo e di registrazione, sono a carico dell'Aggiudicatario ad eccezione dell'I.V.A che resta a carico della stazione appaltante.

Ai fini fiscali la registrazione del contratto avverrà in misura fissa ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. n. 131/1986, trattandosi di prestazioni interamente soggette al pagamento dell'imposta sul valore aggiunto (I.V.A).

15. RITARDI E PENALI

In caso di ritardi nell'esecuzione dei servizi, per ogni giorno solare consecutivo di ritardo rispetto alle scadenze indicate nei rispettivi bandi di finanziamento oggetto di interesse, verrà addebitata una penale pari

al 1 per mille del corrispettivo. L'applicazione della penale riguarda ogni termine che la stazione appaltante assegna all'aggiudicatario ai sensi del presente capitolato.

Sono escluse dai ritardi le sole cause di forza maggiore, da comunicare tempestivamente al Responsabile del procedimento.

L'ammontare delle penali applicate sarà portato in detrazione dai corrispettivi non ancora pagati o dalla cauzione definitiva; l'applicazione delle penali non è condizionata all'emissione di una nota di debito.

Qualora i risultati delle attività prestate nell'esecuzione del servizio fossero giudicati dall'Amministrazione comunale non conformi, rispetto al contenuto del presente capitolato, il soggetto aggiudicatario è tenuto a provvedere agli adeguamenti relativi, secondo le indicazioni dell'Amministrazione stessa da formalizzarsi tramite posta elettronica certificata.

16. RECESSO

Fermo restando quanto previsto dall'art. 109 del D.Lgs. n. 50/2016, il Comune di Vignola si riserva la facoltà di recedere dal contratto, ai sensi dell'art. 1671 del Codice civile, in qualunque tempo e fino al termine del servizio, per motivi di pubblico interesse.

Il recesso è esercitato per iscritto mediante invio di apposita comunicazione a mezzo di posta elettronica certificata e non può avere effetto prima che siano decorsi venti (20) giorni dal ricevimento della predetta comunicazione.

Qualora il Comune di Vignola si avvalga della facoltà di recesso unilaterale, essa si obbliga a pagare all'Aggiudicatario un'indennità corrispondente a quanto segue:

- prestazioni già eseguite dall'Aggiudicatario al momento in cui viene comunicato l'atto di recesso, così come attestate dal verbale di verifica redatto dal Comune di Vignola;
- spese sostenute dall'Aggiudicatario medesimo.

Non sarà invece riconosciuto, vista la natura non onerosa del servizio oggetto di affidamento, un decimo dell'importo del servizio medesimo non eseguito.

Le prestazioni il cui valore è riconosciuto dalla stazione appaltante a norma del presente articolo sono soltanto quelle già accettate dalla stazione appaltante prima della comunicazione del preavviso di cui sopra.

L'Aggiudicatario rinuncia espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo o rimborso.

17. CLAUSOLA DI RECESSO PER CONVENZIONI SOPRAVVENIENTI STIPULATE DA SOGGETTI AGGREGATORI

Il Comune di Vignola, ai sensi dell'art. 1, comma 13, del D.L. 6 luglio 2012 n. 95 così come convertito dalla L. 7 agosto 2012 n. 135, ha diritto di recedere in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all'Aggiudicatario con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle convenzioni stipulate da Consip SpA o dal soggetto aggregatore regionale, successivamente alla stipula del contratto, siano migliorativi rispetto a quello del contratto stesso e l'Affidatario non acconsenta ad una modifica delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'art. 26, comma 3, della L. n. 488/1999.

18. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Fermo restando quanto previsto dall'art. 108 del D.Lgs. n. 50/2016, il Comune di Vignola può ritenere risolto il contratto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile nei seguenti casi:

- a) mancato rispetto degli obblighi derivanti dall'offerta tecnica presentata dalla ditta, in quanto detta offerta costituisce presupposto imprescindibile dell'aggiudicazione stessa;
- b) impedimento o ritardo, con azioni od omissioni da parte dell'Aggiudicatario, dei controlli da parte della Stazione Appaltante se:
 - dall'esecuzione successiva degli stessi siano risultanti inadempimenti dell'Aggiudicatario;
 - a causa dei comportamenti dell'Aggiudicatario sia stato impossibile procedere ai controlli entro cinque giorni lavorativi dal primo tentativo;
- c) insufficiente o mancata esecuzione delle prestazioni che pregiudichi il servizio affidato;
- d) sospensione unilaterale del servizio;

- e) raggiungimento di penali per un importo superiore al 10% (dieci per cento) dell'importo del contratto;
- f) cessione in tutto o in parte del contratto;
- g) ricorso al subappalto non autorizzato o violazione di norme sostanziali regolanti il subappalto;
- h) mancato reintegro della garanzia definitiva a seguito di escussione parziale o totale;
- i) inadempienza accertata delle norme di legge su prevenzione degli infortuni, sicurezza sul lavoro e assicurazioni obbligatorie del personale nonché delle norme previdenziali;
- j) mancato rispetto della normativa sulla sicurezza e la salute dei lavoratori, di cui al decreto legislativo n. 81/2008;
- k) per azioni giudiziarie relative a violazioni di diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui, intentate contro la stazione appaltante, ai sensi delle specifiche disposizioni contenute nel presente capitolato;
- l) perdita dei requisiti per contrattare con la pubblica amministrazione;
- m) violazione accertata degli obblighi derivanti dal D.P.R. n. 62/2013 e dal codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Vignola, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente capitolato, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta;
- n) violazione degli obblighi di cui alla legge 136/2010.

Costituiscono cause di risoluzione del contratto determinate da specifiche disposizioni di legge:

- a) la perdita di uno dei requisiti di ordine generale previsti dall'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016, quando rilevata nell'arco di durata del contratto di servizio;
- b) il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie relative all'appalto oggetto del contratto, ai sensi dell'art. 3, comma 9-bis, della legge n. 136/2010;
- c) qualora nei confronti dell'Appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia (D.Lgs. n. 159/2011) e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016, il Comune di Vignola, su proposta del Responsabile del Procedimento, dispone la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 108, comma 2 - lett. b), del D.Lgs. n. 50/2016. In tale ipotesi, l'Aggiudicatario ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite all'interno dei progetti finanziati e per i quali ha stipulato appositi accordi di assistenza tecnica, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

L'elencazione delle cause di risoluzione del contratto determinate da specifiche disposizioni di legge previste dal precedente comma deve intendersi come automaticamente integrata da norme di legge sopravvenute successivamente alla stipulazione del contratto di servizio e nell'arco di durata dello stesso.

E', altresì, facoltà della stazione appaltante procedere alla risoluzione del contratto qualora l'Aggiudicatario non provveda a presentare almeno n. 4 progetti annui a valere sui bandi di finanziamento europei, nazionali o regionali.

Nel caso in cui il contratto venga risolto, la stazione appaltante procederà ad incamerare la cauzione definitiva, fatto salvo il risarcimento di maggiori danni, nonché allo scorrimento della graduatoria al fine di effettuare una nuova aggiudicazione. Sono posti a carico dell'Aggiudicatario inadempiente ogni maggiore onere e spesa sostenuti per affidare ad altro operatore economico le prestazioni residue.

Nel caso di risoluzione del contratto per i motivi sopraindicati, l'Aggiudicatario si impegna fin da ora a fornire alla stazione appaltante tutta la documentazione tecnica e i dati necessari al fine di provvedere al completamento della prestazione risolta.

In caso di fallimento dell'Aggiudicatario o di risoluzione del contratto per grave inadempimento del medesimo, la stazione appaltante ha la facoltà di:

- a) interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento delle prestazioni;
- b) procedere all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta, escluso l'originario aggiudicatario;

- c) affidare il completamento alle medesime condizioni economiche già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta interpellando progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla originaria procedura di gara;
- d) procedere all'affidamento del completamento, in caso di fallimento o di indisponibilità di tutti i soggetti interpellati, mediante procedura negoziata senza pubblicazione di bando.

In tali casi, e in ogni altro caso integrante la cosiddetta "giusta causa", l'Aggiudicatario ha diritto al pagamento da parte della stazione appaltante delle prestazioni rese, purché correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni previste nel presente atto, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo o rimborso, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 codice civile.

19. CODICE DI COMPORTAMENTO

L'Affidatario è tenuto a recepire e a diffondere, ai soggetti che a qualsiasi titolo svolgono attività previste dalla procedura in oggetto, il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (D.P.R. n. 62/2013) e sua integrazione approvato dalla Giunta del Comune di Vignola con deliberazione n. 06 del 27/01/2014, disponibile sul sito istituzionale dell'Ente al seguente indirizzo:

http://www.comune.vignola.mo.it/amministrazione_trasparente/disposizioni_generali/atti_generali/index.htm

Ogni violazione degli obblighi comportamentali in essi previsti comporterà, a seconda della fase procedimentale in essere al momento della violazione, la decadenza dall'aggiudicazione o la risoluzione del rapporto contrattuale.

20. TUTELA PRIVACY

Ai sensi e per gli effetti del Regolamento Europeo UE/2016/679 (GDPR), si informa che il trattamento dei dati personali conferiti nell'ambito della presente procedura di acquisizione di servizi, o comunque raccolti dal Servizio Gare e Contratti del Comune di Vignola a tale scopo, è finalizzato unicamente all'espletamento della presente procedura, nonché delle attività ad essa correlate e conseguenti.

Il trattamento dei dati avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità predette e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

21. CONTROVERSIE

A tutti gli effetti dei contratti, giudiziali ed extragiudiziali, l'operatore economico Aggiudicatario dovrà eleggere domicilio in Provincia di Modena.

Per eventuali controversie il Foro competente è quello di Modena.

È esclusa la competenza arbitrale.

REQUISITI MINIMI DI PARTECIPAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

1. SOGGETTI AMMESSI ALLA SELEZIONE E REQUISITI MINIMI DI PARTECIPAZIONE

Possono presentare domanda tutti i soggetti di cui all'art. 45 del D.Lgs. n. 50/2016 in possesso dei seguenti requisiti:

1.1 REQUISITI GENERALI: non è ammessa la partecipazione alla gara di operatori economici per i quali sussistano le cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Non è, altresì, ammessa la partecipazione alla gara di operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-*ter*, del D.Lgs. n. 165/2001.

1.2 REQUISITI DI IDONEITA' PROFESSIONALE: i candidati devono essere in possesso ai sensi dell'art. 83, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016, dell'iscrizione nel registro della Camera di Commercio, Industria e Artigianato, per attività coerenti con quelle oggetto dell'affidamento.

1.3 REQUISITI DI CAPACITA' TECNICO-PROFESSIONALE:

a) elenco dei principali servizi di progettazione e assistenza tecnica/rendicontazione di progetti europei, nazionali e regionali. Nello specifico si richiede di aver svolto nell'ultimo quinquennio servizi analoghi di importo complessivo minimo pari a 400.000 euro, con riferimento ai quali sono stati predisposti dal concorrente almeno n. 4 progetti per i quali sono stati erogati finanziamenti.

b) elenco dei tecnici e degli organi tecnici facenti direttamente capo o meno alla organizzazione del concorrente fra i quali debbono essere presenti almeno le seguenti figure:

- un coordinatore, esperto di progettazione europea, nazionale e regionale con almeno 5 anni di esperienza;
- un esperto di progettazione con almeno 3 anni di esperienza;
- un esperto di rendicontazione di progetti europei, nazionali e regionali con almeno 3 anni di esperienza.

Dovranno inoltre possedere i seguenti requisiti tecnici:

- Diploma di laurea specialistica (magistrale) oppure laurea con il vecchio ordinamento o diploma di laurea conseguito con il nuovo ordinamento in materie giuridiche, economico-aziendali, umanistiche e della comunicazione. Nel caso di professionisti associati e di società/enti di consulenza il titolo di studio deve essere posseduto da almeno un componente del gruppo di lavoro;
- Documentata esperienza in redazione di progetti comunitari, con almeno un progetto presentato e ammesso con valutazione positiva ad un finanziamento con fondi europei, statali o regionali;
- Capacità e idoneità professionale alla progettazione, gestione e monitoraggio ed eventuale realizzazione di progetti finanziati o cofinanziati da fondi comunitari e/o nazionali e/o regionali;
- Il soggetto affidatario e, nel caso di società/enti, almeno un componente del gruppo di lavoro deve avere una buona conoscenza della lingua inglese sia parlata che scritta e la padronanza della lingua medesima quale lingua di lavoro (stesura dei progetti, rapporti con eventuali partner di progetto).

2. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto sarà aggiudicato secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, in termini di:

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	punti 80
Offerta economica	punti 20
TOTALE	100

Il punteggio dell'**offerta tecnica** sarà attribuito dalla Commissione giudicatrice sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella, unitamente alle relative ripartizioni dei punteggi:

- nella colonna identificata con la lettera D vengono indicati i "Punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla Commissione giudicatrice;
- nella colonna identificata con la lettera Q vengono indicati i "Punteggi quantitativi", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito mediante applicazione di una formula matematica;
- nella colonna identificata dalla lettera T vengono indicati i "Punteggi tabellari", vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o della mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

2.1 VALUTAZIONE OFFERTA TECNICA

L'offerta tecnica verrà valutata in base ai criteri e ai sub-criteri specificati, unitamente ai relativi punteggi, nella tabella di seguito riportata:

N.	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX		SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI D MAX	PUNTI Q MAX	PUNTI T MAX
1	Efficacia del servizio offerto	60	1.1	Predisposizione di un piano di assistenza tecnica e di modalità di gestione di un progetto		15	
			1.2	Presentazione di una metodologia e di un assetto organizzativo per l'intercettazione di risorse europee, nazionali e regionali	20		
			1.3	Illustrazione di una progettazione realizzata a valere su uno dei principali Programmi comunitari, nazionali e regionali	25		
2	Qualità del servizio offerto	15	2.1	Modalità di gestione del servizio complessivo, ivi comprese le modalità di raccordo con le strutture del Comune di Vignola	15		
3	Qualità delle migliorie	5	3.1	Illustrazione degli eventuali servizi migliorativi offerti	5		
TOTALE		80			65	15	--

Ogni commissario, nella valutazione di ciascun'offerta, attribuirà all'**elemento qualitativo**, cui è assegnato un punteggio discrezionale nella colonna "D" delle tabelle, un coefficiente, variabile tra 0 e 1, in base ai diversi livelli di valutazione, come di seguito indicato:

Coefficiente	Rispondenza ai parametri valutativi-criteri motivazionali	Giudizio sintetico
0	non valutabile	La qualità dell'offerta tecnica risulta del tutto non significativa e non rispondente a quanto richiesto
0,2	Scarso	La qualità dell'offerta tecnica è valutata poco pertinente e non sufficientemente efficace rispetto a quanto richiesto
0,4	parzialmente adeguato	La qualità dell'offerta tecnica è ritenuta non del tutto sufficiente rispetto alla minima trattazione degli elementi
0,6	Sufficiente	La qualità dell'offerta tecnica è ritenuta sufficiente rispetto alla minima trattazione degli elementi
0,8	Buono	La qualità dell'offerta tecnica risulta significativa e rilevante per un buon soddisfacimento dell'elemento richiesto
1	Ottimo	La qualità dell'offerta tecnica risulta completa sotto ogni aspetto di valutazione, qualificante e con pieno soddisfacimento rispetto a quanto richiesto

I coefficienti definitivi si ottengono come media del coefficiente di ciascun commissario e rapportando all'unità l'offerente che ha ottenuto il coefficiente con media maggiore; i rimanenti coefficienti vanno rapportati a questo, per ogni elemento di valutazione, in maniera proporzionale.

Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel singolo criterio nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene riparametrato (***I riparametrazione***). La c.d. "riparametrazione" si applica ai criteri di natura discrezionale (D), la cui formula non consenta la distribuzione del punteggio massimo. La stazione appaltante procederà ad assegnare al concorrente che ha ottenuto il punteggio più alto su un singolo criterio il massimo punteggio previsto per lo stesso e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente secondo la seguente formula:

$$P.EFki = P.Ek_{max} \times (EFi/EFmax)$$

in cui:

P.EFki. = punteggio riparametrato del criterio o sottocriterio di valutazione k del concorrente i-esimo;

P.Ek_{max} = peso (valore massimo) del criterio o sottocriterio k;

EFki = punteggio complessivo per il criterio o sottocriterio k del concorrente i-esimo (compreso tra 0 e P.Ek_{max});

EFmax = punteggio complessivo più elevato assegnato all'offerta migliore (compreso tra 0 e P.Ek_{max}).

2.2 VALUTAZIONE OFFERTA ECONOMICA

L'offerta economica verrà valutata in base ai criteri specificati, unitamente ai relativi punteggi, nella tabella di seguito riportata:

Budget progetti	Percentuale a base di gara
progetti con budget < € 100.000,00:	15%
progetti con budget ricompreso tra € 100.000,00 e € 500.000,00:	13%
progetti con budget > € 500.000,00:	10%

Indicatore	Peso
Ribasso percentuale offerto	20/100

La stazione appaltante, nella valutazione delle offerte, procederà a determinare il coefficiente "V(a)_i", sulla base della seguente formula matematica:

$$V(a)_i = Ra/R_{max}$$

dove:

Ra = valore offerto (in termini di ribasso rispetto alla percentuale sopra indicata per ciascuna tipologia di progetto, quale base di gara) dal concorrente (a);

Rmax = valore dell'offerta (in termini di ribasso rispetto alla percentuale sopra indicata per ciascuna tipologia di progetto, quale base di gara) più conveniente;

V(a)_i = coefficiente della prestazione offerta (a) rispetto all'indicatore "i", variabile tra zero e uno (0 e 1).

Il punteggio complessivo dell'offerta economica verrà determinato dal prodotto **Wi*V(a)_i**.

Una volta ottenuti i valori per ciascuna delle tre tipologie di progetti, si procederà a determinare la loro media non ponderata, al fine di individuare la percentuale offerta da ciascun concorrente.

L'offerta economica espressa in termini di ribasso rispetto all'importo complessivo a base della procedura deve essere formulata fino alla terza cifra dopo la virgola.

2.3 CALCOLO PUNTEGGIO COMPLESSIVO

La Commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi, procederà all'attribuzione dei punteggi complessivi secondo la seguente formula:

$$Vi \text{ totale} = Ti + Qi$$

in cui:

Vi totale = punteggio complessivo dell'offerta del concorrente i-esimo

Ti = punteggio dell'offerta tecnica-qualitativa del concorrente i-esimo

Qi = punteggio dell'offerta economica-quantitativa del concorrente i-esimo

Saranno esclusi dalla procedura i concorrenti che offriranno percentuali superiori a quelle poste a base di gara.